

Iniziativa nata nel 2016 grazie a un protocollo d'intesa promosso dalla Diocesi di Vigevano

Acli, uno sportello per l'impiego

MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE ALLA CASCINA MALASPINA DI SANNAZZARO IL CONVEGNO "LAVORO, POVERTÀ E PANDEMIA"

Si è tenuto lo scorso 15 dicembre il convegno "Lavoro, povertà e pandemia" organizzato dalle Acli provinciali di Pavia Aps presso la storica struttura della Cascina Malaspina di Sannazzaro. Tanti i relatori protagonisti del pomeriggio che hanno portato la loro esperienza sulle tematiche occupazionali. Il convegno era finalizzato a fare il punto sull'esperienza in corso e per definire insieme ai volontari degli Sportelli Lavoro, ai referenti istituzionali dei Comuni coinvolti ed ai Circoli Acli del territorio le migliori modalità di sviluppo del servizio nel contesto territoriale. Si è posto l'accento, appunto sulle opportunità offerte dallo Sportello Lavoro che nasce nel 2016 con la firma del protocollo d'intesa tra i soggetti aderenti al "Tavolo lavoro 1 Maggio 2016" promosso dall'ufficio per i problemi sociali e il lavoro della diocesi di Vigevano e i Comuni di Dorno, Gropello Cairoli, Scaldasole, Pieve Albigola, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino e Zerbolò. L'obiettivo del tavolo era, appunto, costituire uno sportello lavoro rivolto ai cittadini in difficoltà occupazionale, il servizio è stato avviato il primo gennaio 2017. Successivamente integrato con i nuovi comuni che hanno aderito al Proto-

collo d'intesa: ovvero Pieve del Cairo, Torre d'Isola, San Giorgio di Lomellina e Ferrera Erbognone. Nel corso del convegno della Acli è stato precisato che attualmente il servizio Sportello Lavoro è costituito da 11 comuni e da 23 volontari ingaggiati e coinvolti direttamente dai comuni. Gli utenti registrati presso gli sportelli sono all'incirca 700, persone disoccupate o in cerca di una prima occupazione ed il servizio è rivolto alle aziende locali e ai cittadini in difficoltà occupazionale ha confermato la coordinatrice degli Sportelli Lavoro Acli, Renata Panas. I cittadini hanno libero accesso presso le sedi dei Comuni, nei giorni e orari stabiliti dalle amministrazioni stesse. Le attività dello Sportello Lavoro sono coordinate a livello organizzativo e operativo dalla Sezione Provinciale Acli Pavia e con la collaborazione del Tavolo Lavoro. Nel corso del convegno è stato ricordato da più relatori che lo sportello opera per dare sostegno alle persone disoccupate e ai giovani in cerca di una prima occupazione, attraverso informazioni generali sul mercato di lavoro, supporto nella ricerca mirata di un'occupazione attraverso le politiche attive presenti sul territorio, favorendo la formazione pro-

fessionale e l'orientamento ai servizi del territorio. Inoltre offre anche un supporto gli utenti nella stesura corretta dei cv, lettera di presentazione, simulazione colloqui, bilanci di competenze, mappatura del territorio, job club e candidature online. Oggi, secondo i relatori, è diventato uno spazio di ascolto e di accompagnamento ai servizi del territorio, un polo per creare opportunità lavorativa attraverso aziende territoriali, le cooperative, e le agenzie interinali. Infine è stata sottolineata l'importanza cruciale degli sportelli come collante di una rete di collaborazione tra l'utente e vari enti pubblici e privati, cogliendo le problematiche concrete e le possibili soluzioni e valorizzando tutte le risorse territoriali esistenti di cui si



potrebbe usufruire (servizi, volontariato, reti di quartiere, ect...). A portare il suo saluto iniziale ai presenti è stato Domenico Giacomantonio, Presidente Provinciale della Acli. Sono intervenuti Renata Panas, coordinatrice degli sportelli Acli, Simone Sciuto, referente Acli Service Pavia, Enzo Garofoli, Direttore Enaip Sedi di Pavia, Vigevano e Voghera, Giuseppina Cannavò, referente Coldiretti, Giuliana Baladin, consigliere regionale Confcooperative, Giancarlo Albini, Presidente Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia. A chiudere il dibattito è stata la testimonianza di don Franco Tassone. A moderare i lavori è stato Andrea Damiani, dirigente cooperativa sociale Gli Aironi e vicepresidente Acli.

Stefano Calvi

